



e-Duca Magazine

E-DITORIALE

PRONTI, PARTENZA E...VIA... !!!

Siamo pronti!

Si parte con la seconda edizione del nostro giornalino, E-DUCA MAGAZINE!!!

Noi ragazzi della redazione siamo lieti di condividere con tutti voi gli articoli prodotti dai diversi ordini di scuola: infanzia LAZZARINO, primaria BOLLINI e PAPA GIOVANNI XXIII, scuola in ospedale BALCONI e secondaria di primo grado DUCA D'AOSTA.

Vorremmo innanzitutto ringraziare coloro che hanno letto la prima edizione del giornalino e che hanno espresso un parere favorevole. Siamo contenti che il nostro lavoro vi sia piaciuto.

In questa edizione troverete numerosi articoli prodotti dai vari plessi dell'istituto.



Particolare risalto è stato dato alle bellissime feste di Natale svolte nei vari plessi, ai progetti musicali che sono stati realizzati dai professori dell'istituto Duca d'Aosta durante i primi mesi di scuola e che si sono conclusi con dei concerti che hanno emozionato tutti i presenti (il nostro è un istituto ad indirizzo musicale e ciò ha reso possibile la realizzazione di progetti che coinvolgono le nostre scuole), le iniziative di beneficenza che, grazie alla generosità delle famiglie, hanno permesso di raccogliere prodotti necessari per i più bisognosi, esperienze svolte a scuola e non e...così via.

C'è una novità di questa edizione: cliccando su parole sottolineate o colorate si apriranno video e immagini per arricchire la lettura degli articoli.

Ora vi lasciamo alla visione del giornalino, ricordando che potrete mettervi in contatto con la redazione tramite la seguente mail:

e.ducamagazine@icducadaostanovara.edu.it





E-VENTI

IL CONCERTO DI NATALE DUCA D'AOSTA

Si riconferma un successo il tradizionale appuntamento natalizio con il Concerto degli alunni dell'Istituto "Duca d'Aosta". Protagonisti dell'evento, tenutosi il 17 dicembre scorso presso la Chiesa di San Francesco in Novara, i ragazzi dell'Indirizzo Musicale e del Laboratorio, guidati dai loro insegnanti di strumento (Karaboja Edlira e Belloli Gianluca di pianoforte, Sallustio Giorgia e Ubezio Gianluigi di chitarra, Iacone Graziano di flauto traverso, Bordoni Damiano di violino).

La sala, gremita di un pubblico attento e partecipativo, ha risuonato delle note di un programma vario ed accattivante. Il percorso musicale è stato presentato dallo stile esilarante del prof. Massimo Beretta il quale ha reso davvero coinvolgente lo spettacolo.

Ad aprire le danze, dopo i saluti del Dirigente Dott. Luigi Nunziata, è stato il coro delle classi Prime, guidato e diretto dalla prof.ssa E.Karaboja, referente dell'Indirizzo Musicale. Gli alunni hanno spaziato dalla body percussion del Pizzicato Polka e di Carol of the Bells, a brani più tradizionali come A Natale puoi e *Amazing Grace*, anche rivisitati in chiave moderna. Si sono poi esibiti gli ensemble di chitarre, diretti dalla Prof.ssa G.Sallustio, e dei pianisti, guidati dai docenti referenti E.Karaboja e G.Belloli. Non poteva mancare la musica da camera alla varietà delle proposte: l'alunno Gianni Tempesta, meritevole allievo della prof.ssa E.Karaboja, si è esibito in trio con l'indimenticabile standard jazz Autumn leaves, accompagnato dai docenti G.Sallustio e G.Ubezio.

Segue...





E-VENTI

IL CONCERTO DI NATALE DUCA D'AOSTA

Segue dalla pagina precedente

La seconda parte del concerto ha visto, invece, grande protagonista l'orchestra intera degli alunni delle classi Seconde e Terze, da sola e con il coro e delle classi Prime: le note appassionante di Hans Zimmer de Il cerchio della vita e la delicatezza della colonna sonora di Les Choristes hanno incantato gli astanti, raccogliendo applausi e consenso. In conclusione non poteva mancare il classico Jingle bells, per il tradizionale scambio di auguri, termine di una serata apprezzatissima da parte dei genitori, dei docenti e dei collaboratori presenti, in piedi al termine dell'evento.

Ultima nota: un doveroso "grazie" all'Associazione Culturale Ricreativa SDDS per il service audio, che ha valorizzato il lavoro dei ragazzi e dei docenti con una resa ottimale del suono in sala.

Appuntamento allora alle prossime esecuzioni, che al "Duca" non mancano, dall'open-night del 31 gennaio presso i locali scolastici, alle esecuzioni in città (il 15 febbraio gli alunni saranno al salone Arengo del Broletto per la premiazione del Concorso "Un poster per la pace edizione 2025"), al concerto di fine anno scolastico, sempre all'insegna della gioia del fare musica insieme.

DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025





E-VENTI

“CANTO CORALE A SCUOLA”

LE CLASSI 1A, 1B, 2A E 2B DELLA SCUOLA PAPA GIOVANNI XXIII HANNO POTUTO CONDIVIDERE CON LE LORO FAMIGLIE UN MERAVIGLIOSO TEMPO DURANTE I GIORNI DELL'ULTIMA SETTIMANA DI SCUOLA. PRIMA CHE INZIASSERO LE VACANZE DI NATALE: SÌ, PROPRIO COSÌ!

Nei pomeriggi di lunedì 16 dicembre le classi prime e mercoledì 18 dicembre le classi seconde hanno fatto risuonare le loro voci, nell'atrio della nostra scuola, accompagnate dalla musica del professor Gianluca Belloli.

Dal mese di ottobre, infatti, tutte le classi della Giovanni XXIII sono state coinvolte nel progetto “canto corale a scuola”, desiderato dal nostro Dirigente scolastico e realizzato grazie alla disponibilità, professionalità e dedizione del professor Gianluca Belloli.

Alle classi sono state proposte molte ed interessanti attività musicali, che spaziavano dall'ascolto al canto intonato, dal ritmo all'attivazione motoria.

Certamente il nostro istituto comprensivo “Duca d'Aosta”, avendo l'indirizzo musicale nel percorso della scuola secondaria di primo grado, può contare sulla presenza di persone altamente qualificate, proprio dal punto di vista musicale, che, come nel caso del professor Belloli, mettono a disposizione di tutti le loro competenze.

Come sopra accennato, in continuità con la proposta realizzata nello scorso anno scolastico, le classi prime e seconde hanno offerto l'opportunità ai propri familiari di partecipare ad una “lezione aperta”, grazie alla quale il professor Belloli con le piccole alunne ed i piccoli alunni hanno fatto ascoltare un interessante repertorio, di cui vogliamo rendere partecipi i lettori, scrivendo i titoli dei canti eseguiti:



CLASSE 1 A



CLASSE 1 B



CLASSE 2B

CLASSE 2A



CLASSI 1A E 1B:

- Vieni a cantare con me
- Il coro che non sa cantare
- Senti come mi batte forte il cuore
- L'usignolo
- Colori
- L'avvocato
- Sissignor
- Jingle Bells
- Bwuana Awabarikky

CLASSI 2A E 2B

- Vieni a cantare con me
- Il coro che non sa cantare
- Senti come mi batte forte il cuore
- Colori
- Neve
- L'avvocato
- La ragnatela
- L'usignolo
- Sissignor
- Bwuana Awabarikky
- Canto natalizio finale



Tutti coloro che hanno potuto partecipare alle lezioni aperte hanno apprezzato la proposta che è stata offerta: è stato molto emozionante e speriamo che l'esperienza possa essere nuovamente realizzata il prossimo anno scolastico!



E-VENTI

“CANTO CORALE A SCUOLA”

Le classi terze, quarte e quinte della scuola PAPA GIOVANNI XXIII hanno apprezzato molto l'esperienza che il prof. Belloli ha offerto dall' inizio dell'anno fino a Natale.

A conclusione delle lezioni, è stato organizzato un grande concerto, presso la chiesa di s. Rita. Abbiamo cantato quasi tutte le canzoni imparate durante le lezioni in classe. E' stato veramente emozionante sentire la presentazione di ogni classe! Il professore ci accompagnava con la pianola e contemporaneamente dirigeva il coro. Eravamo tantissimi, tutti posizionati in un ordine preciso, sull' altare. Indossavamo maglioni rossi o blu. Alla fine del concerto, i genitori ci hanno applaudito a lungo e ci hanno richiesto persino il bis.

La scaletta era così:

- Natale è un incontro
- Inno alla gioia
- La befana vien di notte
- Neve
- Senti come mi batte forte il cuore
- Il signore con tre cappelli
- Dammi un colore
- Jingle bells



Durante l'esibizione di “Dammi un colore”, si sono spente tutte le luci e noi abbiamo acceso dei braccialetti luminosi. Il risultato è stato davvero magnifico!!! Invece, durante il canto “Il signore con tre cappelli”, abbiamo accompagnato le parole ai gesti, che diventavano sempre più veloci. Che divertimento accelerare il ritmo!!! Grazie prof, sei stato unico!!!! Ti rivogliamo con noi ancora, per esplorare insieme a te, il meraviglioso mondo della musica!!!!





E-VENTI

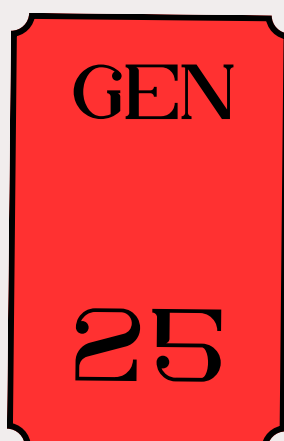
A NATALE SOTTO UNA CALDA COPERTA

Avete presente le coperte patchwork? Quelle realizzate mettendo uno vicino all'altro tanti quadrati di lana colorata intrecciati con fantasia e amore? Ecco noi il Natale della Bollini vogliamo raccontarvelo così, perchè così è stata la nostra festa: un percorso tra gli spazi della scuola che teneva insieme il lavoro di tutte quanti, ognuno diverso e speciale ma unito agli altri per scaldare il cuore di tutti!

Le **classi seconde** accoglievano i visitatori con un **canto attorno all'albero di Natale**;

Dopo aver percorso il corridoio si salivano le scale accompagnati dalle **poesie** che le **classi quarte** hanno recitato per noi;

Ad accoglierci al piano di sopra c'erano **terze e quinte con danze** (clicca per vedere), **musica** (clicca per vedere) e **altre tre parole** che lasciamo dire direttamente alla 3C nella pagina successiva prima di raccontarvi il gran finale...





E-VENTI

LE PAROLE DEL NATALE: AMICIZIA, GENTILEZZA, SOLIDARIETA'

Quest'anno, per il nostro Natale, abbiamo scelto alcune parole magiche: sono quelle scritte nel titolo! E per capirle meglio abbiamo realizzato alcune iniziative.

- Lunedì 16 dicembre abbiamo fatto una festa di Natale a scuola. Noi abbiamo cantato una canzone sull'amicizia che si intitola "Aggiungi un posto a tavola". Abbiamo ripetuto la canzone per cinque gruppi di genitori che ci hanno ascoltato sorridendo, ci hanno fatto video e ci hanno applauditi molto.

Quando abbiamo finito di ballare e cantare siamo usciti in giardino per mangiare il pandoro e il panettone. Finito di mangiare abbiamo giocato un po' e poi siamo andati a casa.

Abbiamo cantato questa canzone perché ci rappresenta: noi siamo tutti amici!!!

- Alla fine del mese di novembre, abbiamo realizzato un calendario dell'Avvento e... della gentilezza. Abbiamo creato un cartellone a forma di albero di Natale, abbiamo attaccato dei cuori di carta colorata, abbiamo fatto dei disegni natalizi e li abbiamo attaccati al nostro calendario dell'Avvento. I cuori colorati si aprivano e dentro c'erano frasi sulla gentilezza. Ogni giorno ne abbiamo aperto uno fino al 25 dicembre. Chi apriva il cuore, leggeva la frase e doveva compiere il gesto gentile entro la fine della giornata scolastica.

Essere gentili ci aiuta a vivere bene insieme!!!

- La scuola, quest'anno, ha proposto ai genitori di scegliere di donare qualcosa alle persone più bisognose partecipando all'iniziativa di solidarietà "Scatole di Natale". Alcuni di noi hanno perciò preparato delle scatole con dentro: una cosa calda, una cosa golosa, un prodotto di bellezza, un passatempo e un biglietto gentile. Poi hanno decorato le scatole con carta da regalo e fiocchi grandi. Chissà come si sono sentite felici le persone che le hanno ricevute!!!

Gli alunni della 3 C -Bollini-

Segue il gran finale.....



GEN

25

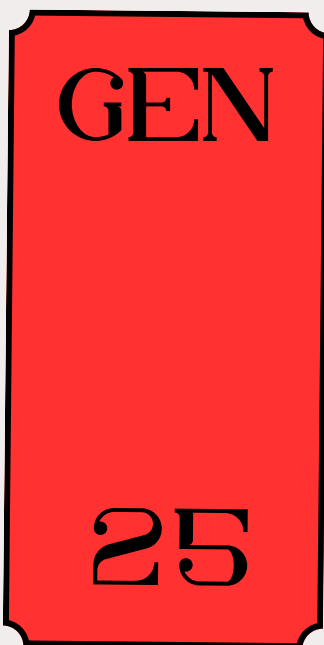
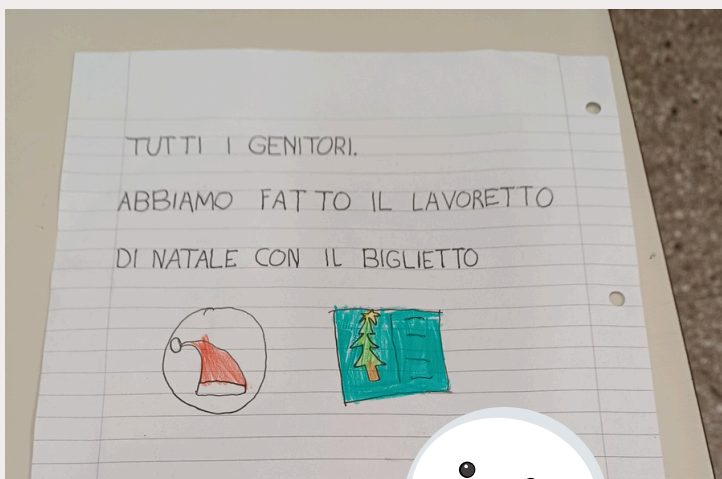
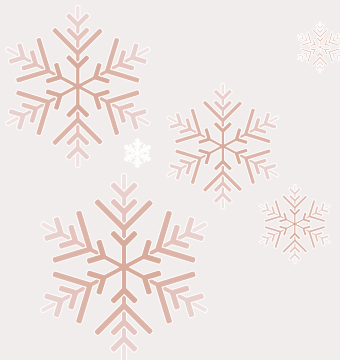
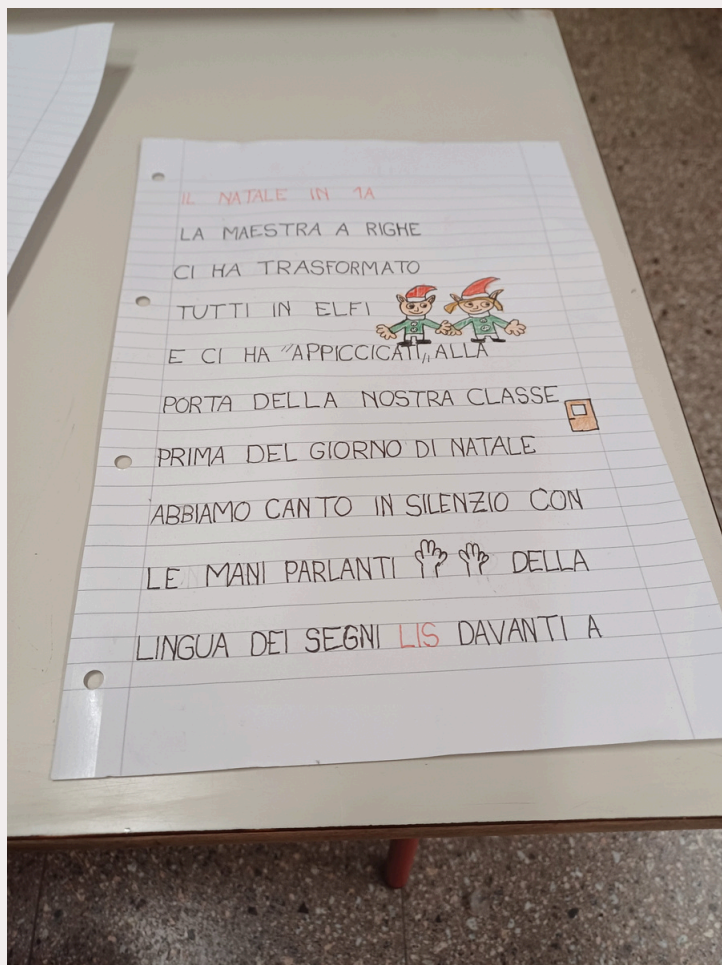


E-VENTI

L'ULTIMO ANGOLO DELLA COPERTA

... Il gran finale era affidato ai **piccoli elfi delle classi prime** che hanno lasciato tutti senza parole **cantando con le mani** la bellezza pura dei fiocchi di neve: ecco il **racconto scritto** dalla 1ªA e **l'esibizione** della 1ªB (clicca per vedere) !

Gli alunni della Bollini





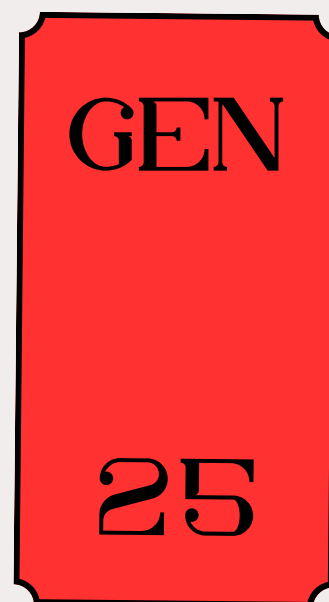
E-VENTI

IL NATALE DEI PICCOLI

Nelle settimane che precedono il Natale, I bambini sono stati impegnati attraverso laboratori creativi nella realizzazione di alcuni simboli del Natale e nella realizzazione degli addobbi che hanno fatto da sfondo alle nostre recite, sperimentando l'uso di materiali e tecniche diverse.

Il 20 dicembre, grazie al contributo delle famiglie abbiamo potuto regalare ai bambini un meraviglioso spettacolo di magia con il mago più famoso di Novara: il Mago Dylan.

I bambini della Scuola dell'Infanzia Lazzarino





E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

INTERVISTA AI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA DUCA D'AOSTA

Durante il mese di dicembre sono venuti nelle classi quinte della Bollini alcuni ragazzi di prima e seconda della Duca d'Aosta, accompagnati dalle loro professoressa, per rispondere alle nostre domande e curiosità.

Le maestre hanno pensato a questa attività per non farci preoccupare troppo rispetto alla scuola media e per iniziare a prepararci, in modo da vivere al meglio questo passaggio che un po' ci mette ansia.

Come sono i professori?

Innanzitutto, ai professori si dà del Lei, non come alle maestre; se ci si sbaglia, e all'inizio della scuola può succedere, nessuno ti mangia ma ti invitano a fare più attenzione.

I rapporti con i professori sono un po' diversi: con le maestre e i maestri, c'è più confidenza perché ci conoscono da quando eravamo piccoli; i prof ci accolgono, ma serve un po' di tempo per conoscersi, anche perché ognuno di loro sta in classe poche ore. Si può andare d'accordo, ma è importante porsi da subito nella maniera giusta.

Rispetto al lavoro, se non si sa qualcosa, i prof ti aiutano e ti rispiegano il necessario, ma non nelle verifiche e non tante volte come alla scuola primaria; è necessario prendere il lavoro seriamente ed essere preparati e fare i compiti tutti i giorni.

Comunque, anche se possono sembrare seri, ci sono professori simpatici e divertenti, che hanno voglia di scherzare... soprattutto se non arrivano da lezioni impegnative e faticose!



Ci sono bulli?

Non si può sapere prima se ci saranno compagni prepotenti e maleducati; i ragazzi che sono venuti nella nostra classe hanno detto che, fino a quel momento, a loro non era capitato di incontrarne. I ragazzi ci hanno consigliato, se capita di trovarsi in situazioni che ci mettono a disagio o se vediamo qualcuno che sta male e fatica a causa di qualche bullo, di avvisare subito i prof, così loro possono pensare a come intervenire e sistemare la situazione. Ci hanno anche spiegato che chi si comporta male può farlo perché è a sua volta in difficoltà, quindi chiedere aiuto sarà utile anche per chi fa il "bullo".

Quanto tempo ci vuole per ambientarsi nella nuova realtà scolastica?

I primi giorni servono per conoscere la nuova organizzazione oraria, i nuovi docenti e compagni e può capitare di sentirsi un po' dei... "pesci fuor d'acqua".



E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

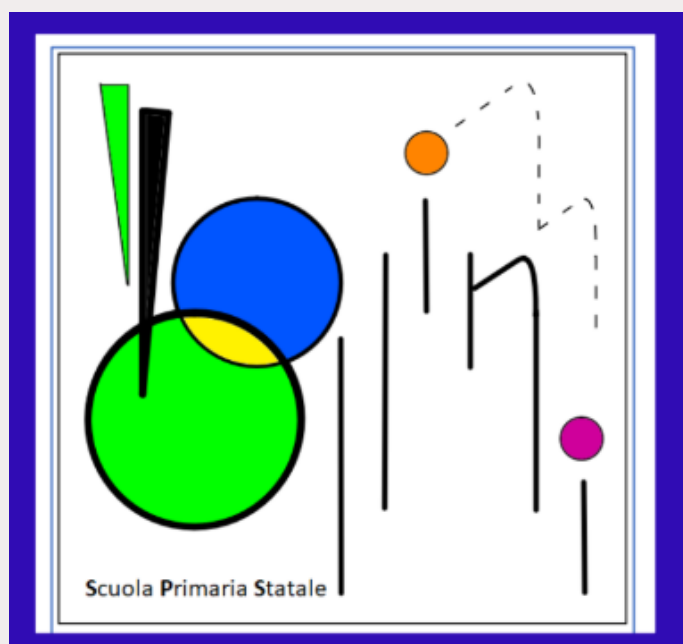
Nel giro di poco tempo, grazie anche ad attività mirate a “ fare gruppo”,ci si accorge che l'ansia è scomparsa e che ci si è adattati al nuovo modo di lavorare.

Questa risposta ci ha tranquillizzati e ci ha fatto pensare che anche nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è avvenuto lo stesso.

Nel corso dell'anno si fanno uscite e/o viaggi d' istruzione?

I nostri amici della Duca d'Aosta ci hanno detto che nel corso dell' anno scolastico si fanno uscite sul territorio cittadino legate ai progetti organizzati dal Comune.

A gennaio ,di solito, si effettua la gita in montagna che prevede il pernottamento fuori per tre/quattro giorni; poi,dopo la primavera,ci hanno raccontato che si organizza il viaggio d' istruzione di fine anno che prevede mete diverse.



Come sono le vostre valutazioni in merito a interrogazioni e verifiche?

Le nostre valutazioni sono diverse dalle vostre e vengono espresse in numeri che rappresentano un giudizio. Il 10: viene dato a chi ha un'ottima esposizione orale, utilizza termini diversi dal libro e approfondisce gli argomenti; il 9: per chi si esprime bene e non studia a memoria, ma non approfondisce abbastanza; l'8: conosce gli argomenti, ma non li espone in modo corretto; il 7: studia a memoria e conosce l'argomento; il 6: conosce l'argomento in linea generale; il 5: viene dato a chi lavora con l'aiuto dei professori e il 4, che è il voto più basso, viene utilizzato per chi, nonostante l'aiuto dei professori, ha difficoltà.

Se un alunno non è soddisfatto del voto della verifica svolta, i professori gli permettono di recuperarla.

Durante l'orario scolastico vengono organizzati dei laboratori?

Sì, durante l'orario scolastico si svolgono determinati laboratori nelle aule di scienze e informatica. Si utilizzano strumenti specifici, come per esempio: microscopi, robottini e computer. Nel pomeriggio ci sono i laboratori musicali e si possono scegliere alcuni strumenti: il flauto dolce, il flauto traverso, il pianoforte, il violino, la chitarra, il metallofono e lo xilofono.

GEN

2025



E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

I compiti e lo studio sono molto impegnativi?

Ebbene sì, bisogna impegnarsi molto, ma tutto dipende dalla vostra organizzazione: piano piano imparerete a pianificare sia i compiti che gli argomenti di studio. E' importante apprendere un metodo di studio efficace per poter affrontare verifiche ed interrogazioni in modo produttivo e sereno.

Vi consigliamo di non accumulare compiti e studio, perchè poi diventa stressante e complicato riuscire a portare a termine tutto quanto nei tempi richiesti.

Avete una biblioteca? Con quale frequenza ci andate?

Sì, a scuola abbiamo a disposizione una biblioteca bella, grande e ben rifornita.

In questo periodo però non possiamo utilizzare questo spazio, perchè ci sono "lavori in corso": la professoressa-bibliotecaria sta riordinando i numerosi libri nuovi che si sono aggiunti ultimamente.

Quindi mi sa che dovremo aspettare ancora un po' prima di frequentarla regolarmente.

In questo periodo però la nostra professoressa di italiano ci sta leggendo un libro in classe e a noi piace moltissimo.



GEN

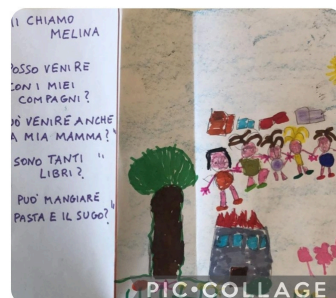
25



E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

INTERVISTA AI BAMBINI DELLA PRIMARIA DA PARTE DEI GRANDONI DELLA LAZZARINO

Nella giornata del 12 novembre i bambini di 5 anni dell'infanzia Lazzarino hanno accolto i bambini di 5D della primaria Bollini, che hanno risposto alle tante domande e curiosità in vista del passaggio alle elementari.





E-SSERE CITTADINI

Una giornata con i vigili

I bambini della 5 B diventano dei piccoli vigili

Il 29 Novembre ci siamo recati fuori dalla scuola a fare una lezione con i Vigili Urbani del Comune di Novara.

Tutti insieme abbiamo scelto tra di noi due "piccoli vigili" che ci hanno guidato, con l'aiuto di due veri Vigili, per le strade del quartiere San Martino, in totale sicurezza.



I Vigili ci hanno indicato e spiegato i simboli dei cartelli stradali incontrati durante il cammino, le regole che bisogna rispettare (per esempio nel parcheggiare) e le multe che ne conseguono.

Ci hanno fatto delle domande, per vedere a che punto è la nostra conoscenza delle regole stradali. Abbiamo attraversato il nostro quartiere anche nelle strade più interne facendo una tappa nel parco dei bambini: ci hanno ricordato la necessità di rispettare il verde e l'ambiente pubblico.



Abbiamo anche ricevuto i complimenti da parte dei Vigili perché eravamo abbastanza preparati grazie alle nostre maestre: a scuola durante le lezioni di educazione civica abbiamo parlato molte volte di educazione stradale e soprattutto del comportamento da tenere come pedoni e ciclisti. A proposito...abbiamo terminato la lezione in classe con la maestra e con una considerazione...sarebbe bello poter convincere i nostri genitori a usare la bicicletta per il tragitto casa-scuola-casa oppure lasciare l'auto a casa e fare la strada a piedi...tutto a vantaggio della salute e della sostenibilità ambientale!

Gli alunni della 5 B -Bollini-

GEN

25





E-SSERE CITTADINI

FARE IL BENE FA BENE!

**Quello che possiamo fare è solo una goccia nell'oceano,
ma senza quella goccia, l'oceano avrebbe una goccia in
meno**

(Madre Teresa di Calcutta)



Nell'arco delle settimane che hanno preceduto il Natale, le classi della Scuola Giovanni XXIII sono state coinvolte in alcune iniziative di solidarietà, come ad esempio la preparazione di biglietti di auguri da donare, attraverso la Comunità di Sant'Egidio, alle persone anziane ospitate nelle RSA della città di Novara oppure residenti ancora presso le proprie abitazioni, ma in contatto con i volontari della Comunità stessa.

È stato davvero commovente quanto ascoltato dalla voce di Valter Fornara, rappresentante della Comunità di Sant'Egidio, quando è passato a ritirare i biglietti preparati, nel pomeriggio di giovedì 18 dicembre a scuola.

Passando in alcune classi per ringraziare alunne ed alunni del loro lavoro, ha raccontato che una signora ultranovantenne si è commossa nell'aprire un biglietto dedicato a lei.

Da questa narrazione, verrebbe il desiderio di riuscire a personalizzare i biglietti, in vista delle festività, così da poter dedicare quanto preparato a ciascuna delle persone che lo potrà ricevere!



E-SSERE CITTADINI

FARE IL BENE FA BENE!

Quello che possiamo fare è solo una goccia nell'oceano, ma senza quella goccia, l'oceano avrebbe una goccia in meno

(Madre Teresa di Calcutta)

Un'altra iniziativa di solidarietà ha visto comparire nella nostra scuola fra Daniele e fra Raffaele, francescani cappuccini della Comunità dei Frati del convento di San Nazzaro della Costa di Novara. Nella mattinata del 4 dicembre hanno incontrato, passando per ogni classe, alunne, alunni ed insegnanti. Fra Daniele e fra Raffaele hanno ringraziato per la raccolta di generi alimentari a lunga scadenza che dalla settimana successiva si era invitati a portare per contribuire alla realizzazione della mensa per le persone bisognose, che quotidianamente vengono aiutate dai frati insieme ai volontari.



Per le persone che a loro fanno riferimento, il pasto offerto nel mezzogiorno è l'unica occasione di poter mangiare qualcosa di caldo nell'arco della giornata e questo fa molto riflettere, pensando soprattutto al periodo invernale.

Fra Raffaele, responsabile della mensa per le persone bisognose, ha con fra Daniele ripetuto questa frase: FARE IL BENE FA BENE!

Crediamo fortemente nel valore di queste iniziative, ringraziamo il Dirigente che ci ha permesso di realizzarle e confidiamo di poterle portare avanti in futuro: essere cittadini significa provare ad essere di aiuto a chi ha meno opportunità rispetto a noi, perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta: quello che possiamo fare è solo una goccia nell'oceano, ma senza quella goccia, l'oceano avrebbe una goccia in meno!

Ringraziamo tutte le Famiglie che hanno potuto contribuire alla realizzazione della raccolta e ci diamo appuntamento alla proposta del Banco Alimentare, che tra qualche mese ci richiederà un nuovo impegno.





E-SSERE CITTADINDI

SCUOLA IN OSPEDALE: Cosa facciamo

Proprio come nelle vostre scuole, anche da noi si studia e si fanno lavoretti creativi! Ecco qualche scatto dalla nostra quotidianità:



GEN

25





E-SPLORIAMO IL SAPERE

Ciao a tutti, siamo gli alunni della 4B della scuola Bollini. Vogliamo raccontarvi cosa abbiamo scoperto sui funghi.

Solitamente, se si parla di funghi, si pensa subito al classico fungo che si utilizza in cucina per preparare delle pietanze ma sui funghi c'è molto di più da dire. Innanzi tutto che non tutti i funghi sono commestibili e bisogna stare attenti perché alcuni sono davvero velenosi ma, nella famiglia dei funghi ci sono anche i lieviti e le muffe.

UN FUNGO MOLTO PREZIOSO - LA PENICILLINA

La Penicillina fu scoperta dal medico e biologo scozzese Alexander Fleming, nel 1928. Durante le sue ricerche su alcuni batteri riuscì ad isolare un fungo da cui estrasse una sorta di "succo" che chiamò "Penicillina".

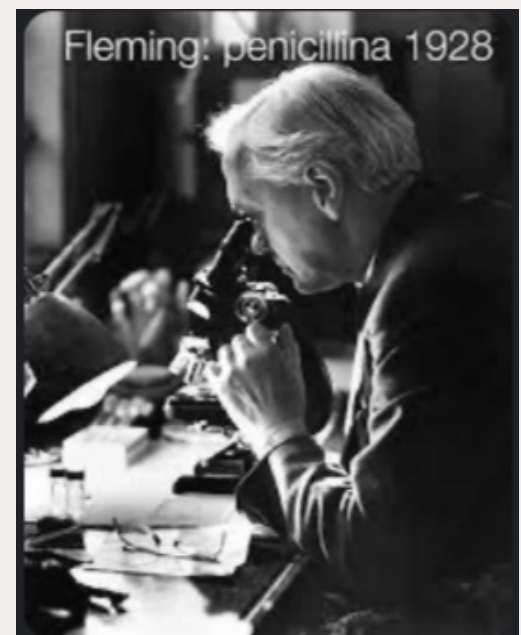
La cosa che colpì di più Fleming fu il fatto che fosse in grado di uccidere tutti i batteri che gli stavano intorno.

Nel 1929, Fleming decise di rendere pubblica la sua ricerca e i risultati dei suoi test clinici.

Passarono però molti anni e molti altri esperimenti prima che questo promettente antibiotico potesse essere utilizzato in piena sicurezza anche sugli uomini. Finalmente nel 1943 la penicillina fu pronta per essere utilizzata.

PER COSA SI USA LA PENICILLINA?

La penicillina è un antibiotico utilizzato ancora oggi come trattamento di una grande varietà di infezioni batteriche come quelle che interessano polmoniti, meningiti, inserzioni delle ossa, della pelle e delle articolazioni





E-SPLORIAMO IL SAPERE



LE MUFFE

Le muffe sono funghi microscopici che vivono riuniti in colonie.

Si trovano sui frutti o sui muri di alcuni edifici dove è presente umidità.

Alcune muffe sono dannose perché deteriorano cibi e materiali,

altre sono utili e preziose, perché alcune muffe presenti nel terreno

aiutano la decomposizione dei resti animali e vegetali.

Altre sono utili, perché vengono usate per produrre formaggi (gorgonzola) e medicinali (penicillina, un antibiotico).



I LIEVITI

I lieviti sono funghi generalmente unicellulari.

Si procurano energia per vivere trasformando le sostanze organiche,

cioè che hanno origine dagli esseri viventi.

Queste trasformazioni vengono chiamate fermentazioni.

Gli uomini hanno imparato a utilizzare i lieviti per trasformare il succo d'uva in vino e per far lievitare l'impasto del

pane o gli impasti dei dolci.

Il lievito, infatti, si nutre degli zuccheri contenuti nella farina e produce un gas (anidride carbonica) che gonfia l'impasto.



Ma ora vogliamo raccontarvi il nostro esperimento.

Ognuno di noi ha scelto degli alimenti e ha seguito questo procedimento:

(mettere foto diario delle muffe)

Ci siamo subito accorti che sugli alimenti le muffe non si sono sviluppate nello stesso modo e nemmeno negli stessi tempi. Inoltre le muffe che si sono via via andate a formare hanno sviluppato colori diversi e odori diversi.

Ecco i risultati dopo circa 10/15 giorni.



Ora se qualcuno vuole provare a fare questo esperimento ha tutte le istruzioni su come procedere.





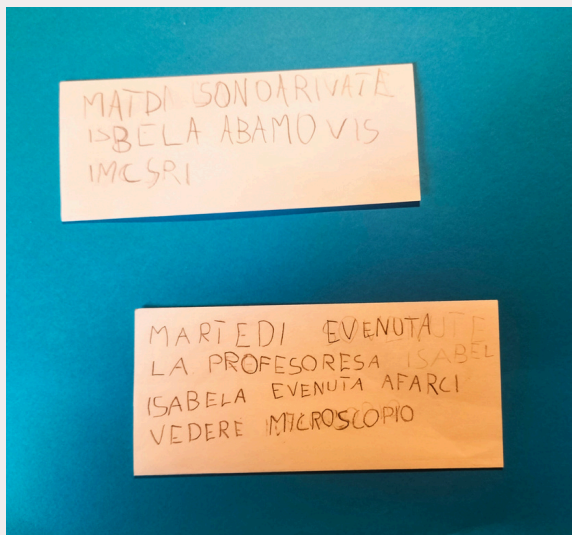
E-SPLORIAMO IL SAPERE

CON GLI OCCHI DELLA SCIENZA

Qualche settimana fa le classi prime della scuola Bollini hanno fatto un'esperienza entusiasmante grazie a due prof di scienze della Duca d'Aosta. Così noi di 1C, diamo nuovamente il nostro contributo per raccontare questa lezione speciale. Gli indizi principali per ricostruire ciò che abbiamo sperimentato li trovate qui intorno: qualche foto scattata durante l'attività, alcuni disegni frutto dell'osservazione condotta e i consueti tentativi dei giornalisti in erba di 1C di raccontare l'esperienza. Come nel nostro precedente contributo abbiamo selezionato tre brevi didascalie realizzate con il metodo della scrittura spontanea: come vedete alcuni scritti restano di difficile interpretazione ma stiamo migliorando e leggendo l'ultima didascalia tutto dovrebbe esservi chiaro.

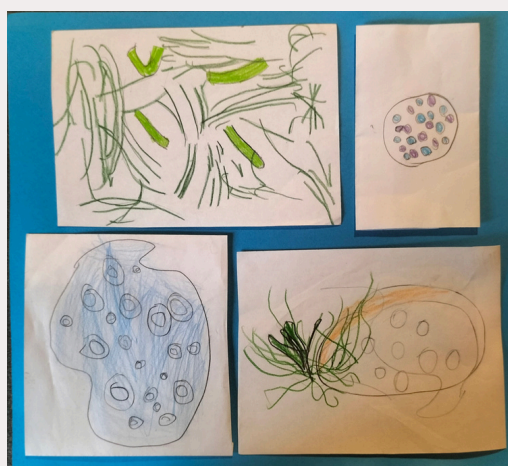
Se non fosse così eccovi la spiegazione in forma "tradizionale": martedì pomeriggio le professoresse Isabella Violino e Lara Garzulino del dipartimento di scienze della Duca d'Aosta sono intervenute alla scuola Bollini per la prima di una serie di lezioni abbinata ai 5 sensi e ad altri argomenti presenti nella programmazione annuale. Quella che vedete qui riportata è la lezione sulla vista, che ha avuto, come assoluto protagonista, il microscopio: lo strumento tecnico che gli scienziati possono usare per vedere l'infinitamente piccolo. Le prof. hanno portato ai nostri giovani scienziati tanti campioni naturali di origine vegetale da osservare e i bambini hanno così potuto ammirare con "occhi" nuovi e potentissimi le meraviglie della natura. Prossimamente le prof torneranno per un'altra esperienza scientifica abbinata al senso del gusto: non vediamo l'ora!

Gli alunni della 1C -Bollini-



GEN

25





E-SPLORIAMO IL SAPERE

Una lezione con l'archeologa

Lunedì 4 novembre, la mamma di un nostro compagno che si chiama Andrea, è venuta in classe per farci conoscere meglio il suo lavoro, ovvero l'archeologia.

Prima ci ha fatto vedere un cartone animato chiamato "Molang" e ci ha fatto una domanda: - Quali errori ci sono in questo cartone animato?

Noi abbiamo risposto: - L'aspirapolvere e gli spazzolini per scavare!

Ma in realtà c'erano altri errori.

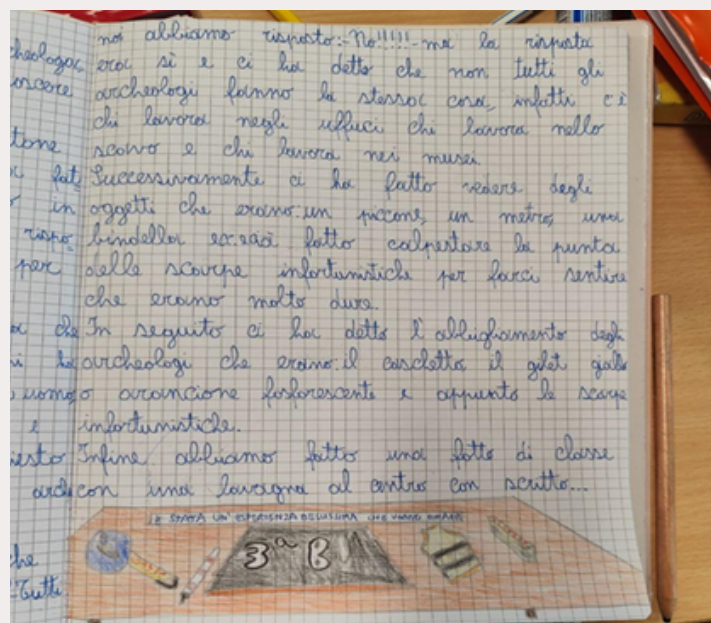
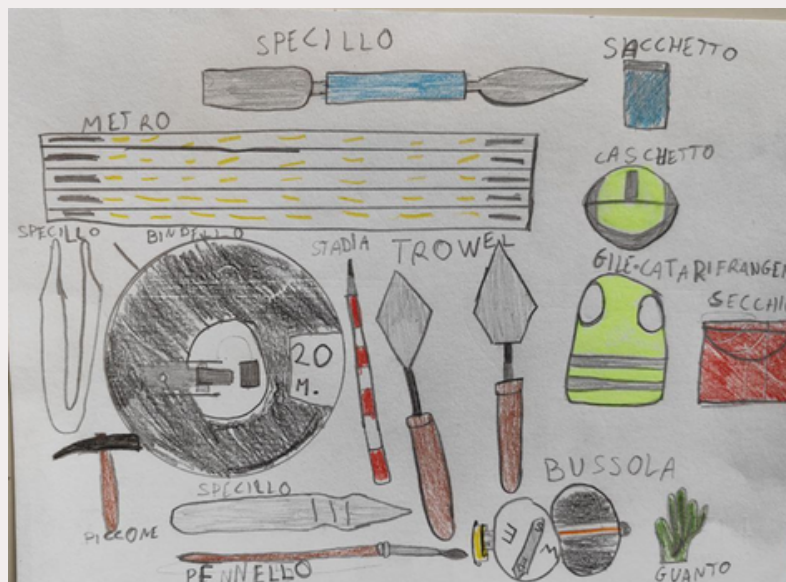
Poi ci ha fatto una seconda domanda: - Cosa scava l'archeologo?

C'è chi ha detto "i fossili e le cose fatte dall'uomo", invece ci ha spiegato che gli archeologi cercano e studiano le ossa degli esseri umani e le cose fatte dall'uomo.

Successivamente ci ha fatto vedere degli strumenti fondamentali per l'archeologo: un piccone, diversi tipi di metro, la trowel, la bussola, la stadia, il pennellino ecc.

Poi ci ha mostrato l'abbigliamento dell'archeologo come per esempio i guanti, le scarpe con la punta dura che si chiamano antinfortunistiche, il caschetto, il gilet giallo o arancione e infine i pantaloni con dei tasconi.

Poi ci ha fatto risolvere un indovinello: ha proiettato un'immagine con gli strati del terreno e dovevamo indovinare le parti che interessavano di più agli archeologi, ai paleontologi e ai geologi. Poi ci ha detto che certi archeologi lavorano nei musei, altri negli uffici e altri scavano. Ci ha detto che il lavoro più faticoso è lo scavo.



Infine abbiamo fatto una foto di classe con una lavagna al centro con scritto: 3°B



**Papa
Giovanni
XXIII**



E-SPLORIAMO IL SAPERE

Frida Kahlo una ragazza che sognava di volare e invece si è ammalata...

Quest'anno noi alunni delle classi 4A e 4B della scuola Papa Giovanni, abbiamo disegnato alcune opere di FRIDA KAHLO. Il 6 luglio 1907 in Messico nacque Frida Kahlo, la cui esistenza fu segnata da un terribile incidente che le lasciò gravi conseguenze fisiche. Il suo amore per la vita, per l'arte e le tradizioni del suo paese le fecero superare quel momento per diventare l'artista che tutto il mondo riconosce e apprezza.

Frida Kahlo iniziò a dipingere sé stessa con l'aiuto di uno specchio durante i mesi di immobilità. Nei suoi autoritratti si raffigura generalmente con la testa eretta, in un atteggiamento quasi severo, a mezzo busto e con un'attenzione particolare ai colori e ai dettagli. Spesso disegna sullo sfondo un'intricata vegetazione tropicale: rampicanti, piante, germogli. Ognuno di questi autoritratti sottolinea il dolore interiore provato dall'artista



Le sue opere ci raccontano di una ragazza che sognava di volare e invece si è ammalata...

Ci mostrano la forza dei suoi sogni, l'energia e la passione che mette nel suo lavoro e ci comunicano l'amore fortissimo che prova per la sua terra, il Messico. Il suo stile è unico e originale. Nelle sue opere c'è molto di più! Ci sono elementi realistici ma anche simboli, sogni e incubi. Gli esperti hanno dato un nome a questo suo modo di dipingere. Lo hanno chiamato realismo magico perché tutti gli oggetti presenti nei suoi quadri sono di uso comune ma hanno qualcosa di incantato. Eppure Frida era infastidita da questa definizione e diceva convinta: "NON DIPINGO SOGNI. DIPINGO LA REALTA'".



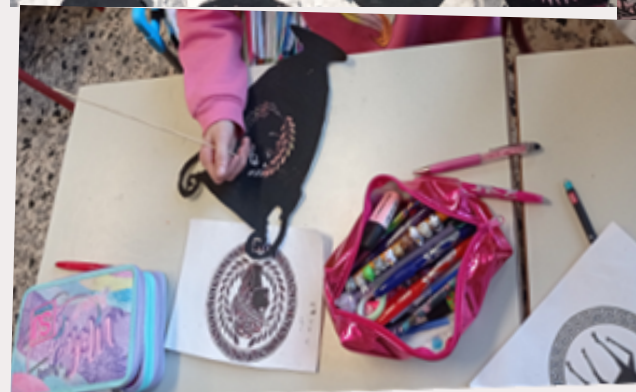


E-SPRIMIAMOCI

VASI E MASCHERE DEL TEATRO GRECO - CLASSE 5ªA - SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII

Il primo argomento di storia che abbiamo trattato quest'anno è stata la CIVILTÀ GRECA.

Per sentirci maggiormente coinvolti nello studio, ci siamo cimentati in attività interdisciplinari che prevedevano la realizzazione di vasi in tipico stile greco, con utilizzo di tempere e tecnica del graffito, e di maschere utilizzate durante le rappresentazioni teatrali per le quali abbiamo usato acquerelli e materiali di uso comune.

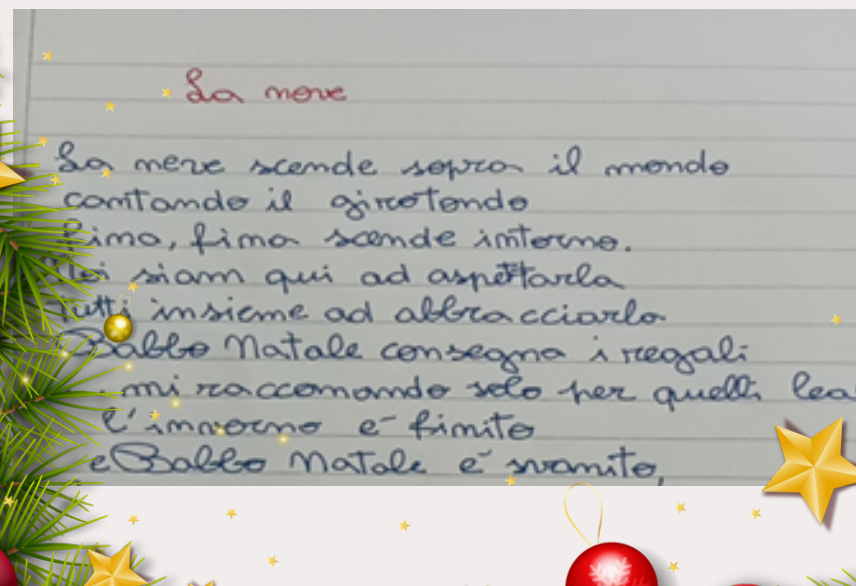
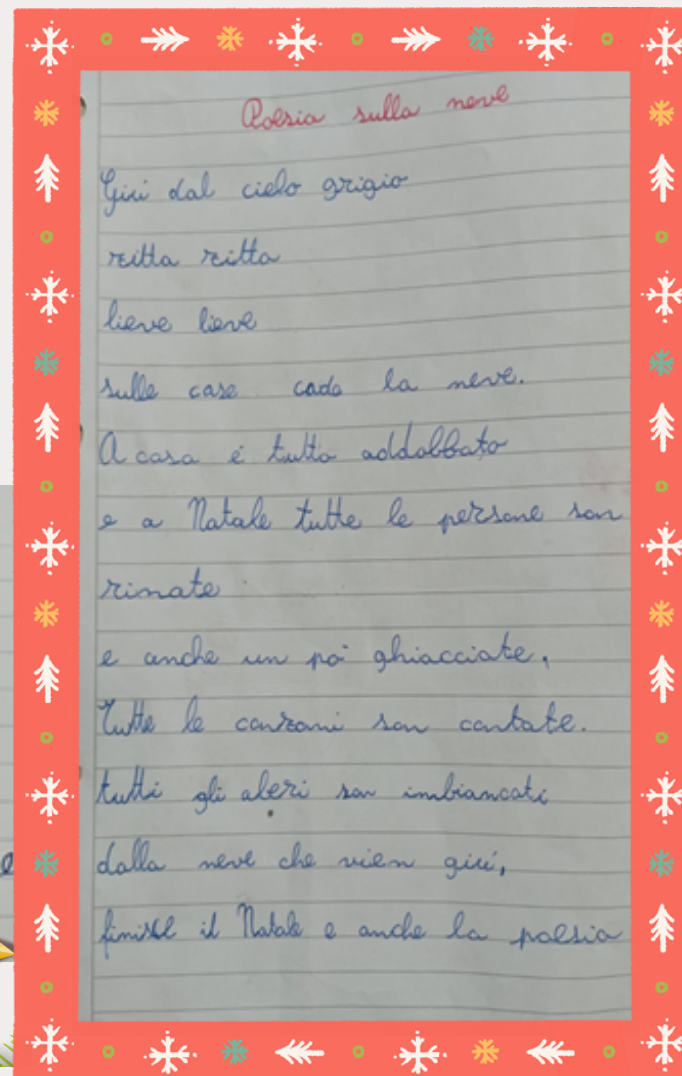
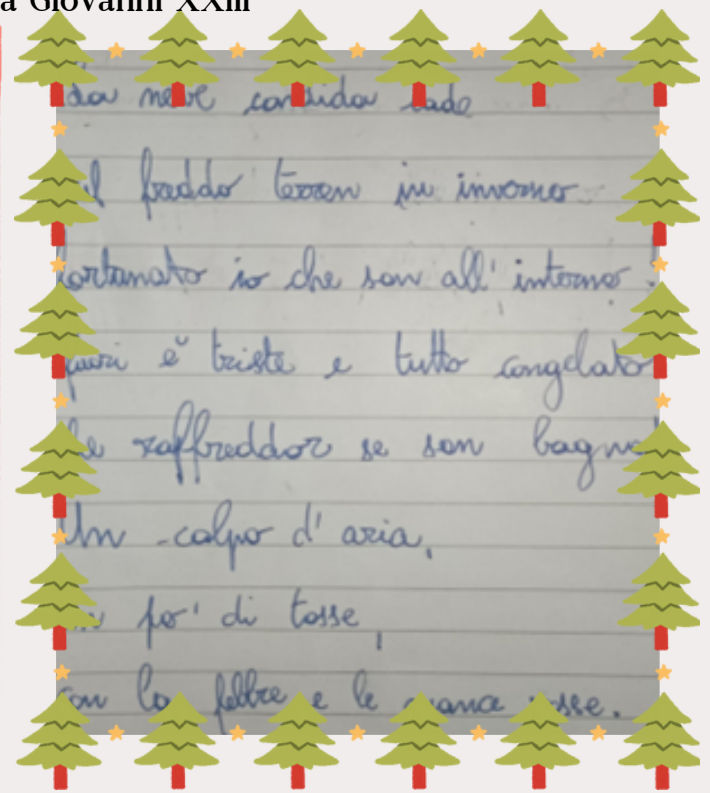
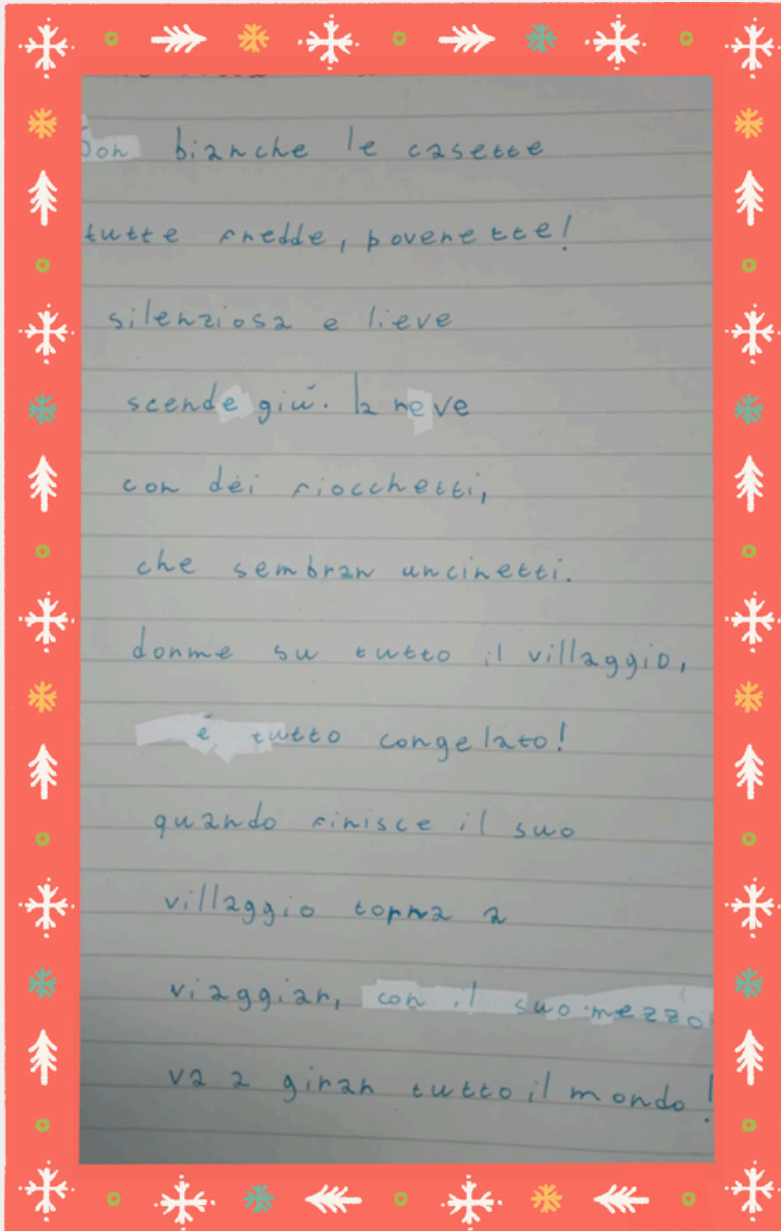




E-SPRIMIAMOCI

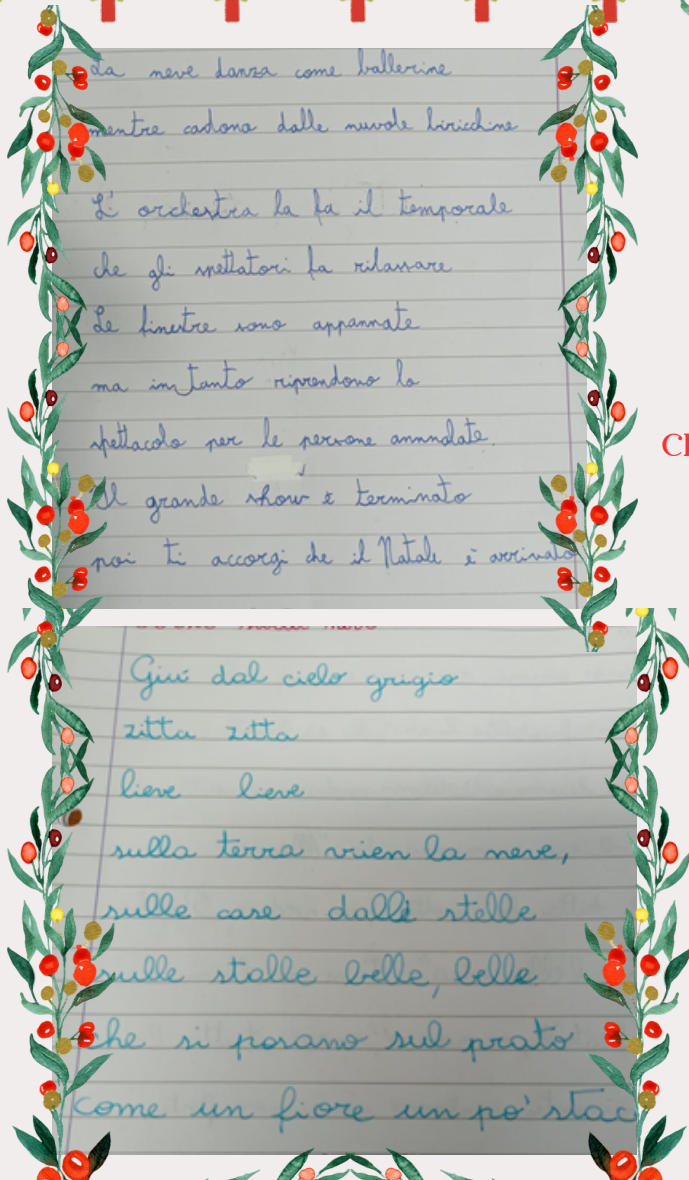
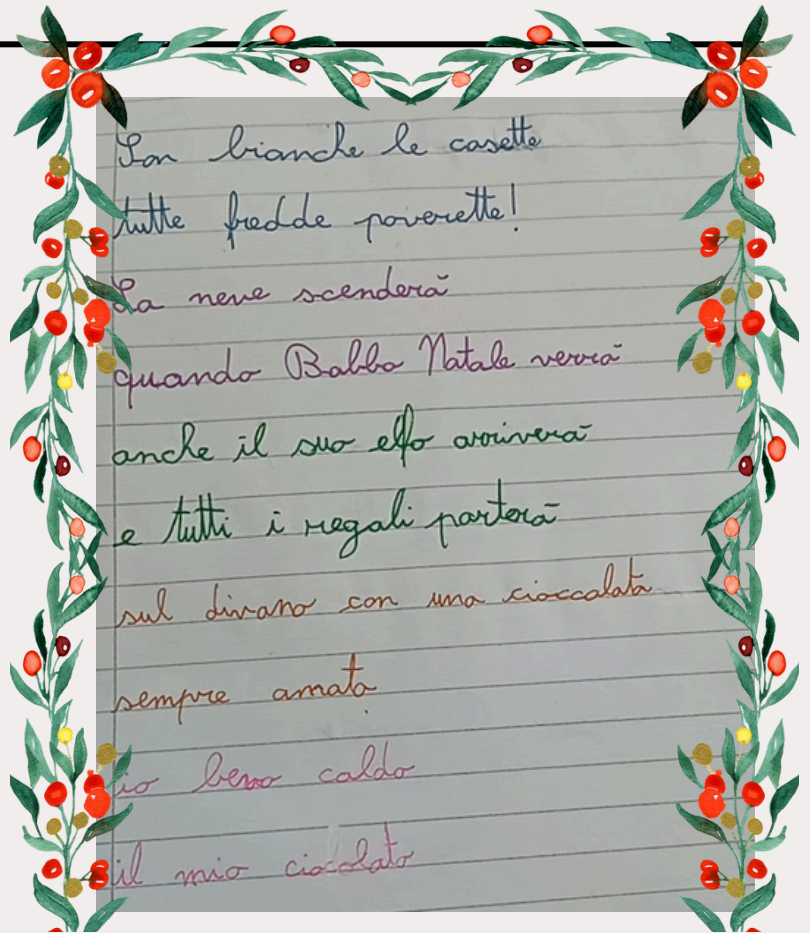
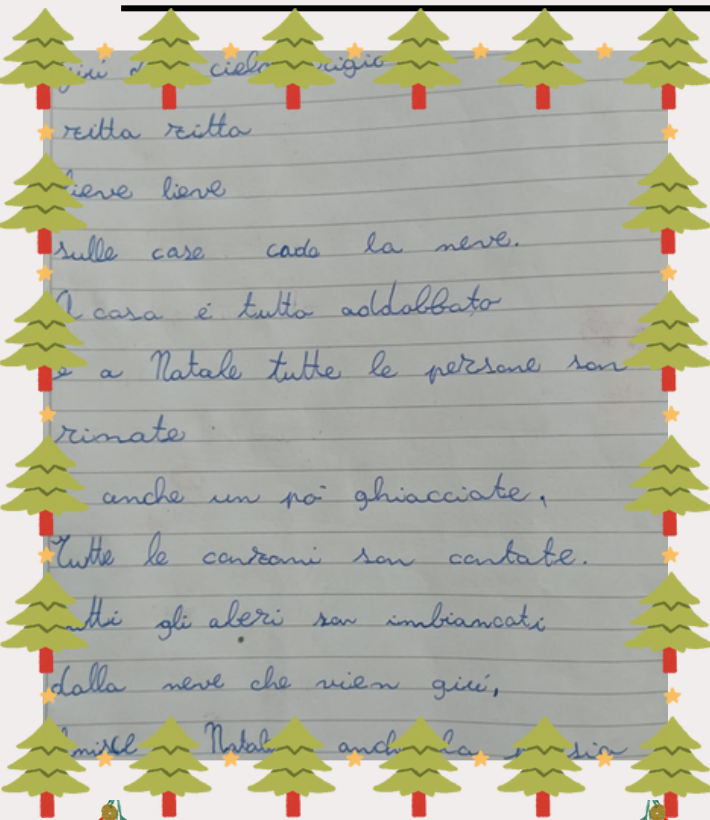
Ciao, vi presentiamo alcune delle poesie sul Natale e sull'inverno che abbiamo scritto per il giornalino. Molte sono in rima, qualcuna è in versi liberi, tutte piene di fantasia.

Classe 5^B scuola Papa Giovanni XXIII

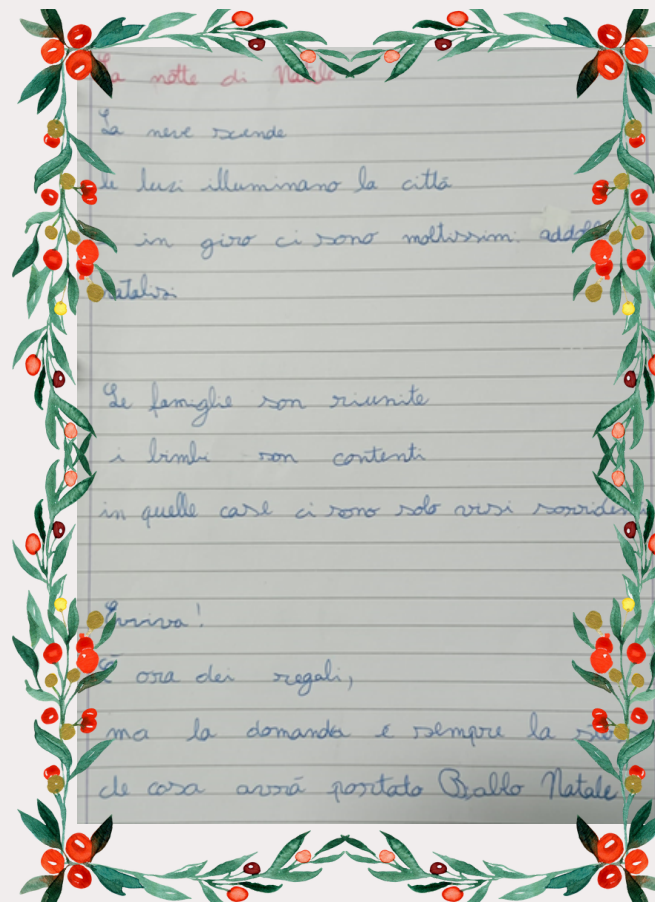




E-SPRIMIAMOCI



CLASSE 5B
scuola
Papa
Giovanni
XXIII





E-SPRIMIAMOCI

Durante le vacanze di Natale gli alunni della 5A Giovanni 23° hanno scritto alcuni racconti tra il giallo e il fantasy...

TRA LA NEVE di Lorenzo Bellomi

Stiamo andando in montagna, per questo ci siamo dovuti svegliare molto presto, peccato; ma le cose belle sono tante: la neve, l'albergo, i boschi...

Siamo appena arrivati e mamma e papà stanno scaricando le valigie, così per non annoiarmi ho deciso di andare a fare un giro nel bosco: c'era un bel freschetto ma stavo bene, gli alberi erano immensi e davano un senso di protezione, sembrava che ci fossimo solo io e la natura e tutto questo mi creava un grande senso di calma e di pace.

Per la felicità ho deciso di costruire un pupazzo di neve che è venuto molto bene: era abbastanza realistico. Questa sera ho raccontato tutto ai miei genitori, cosa che ha trasmesso loro una grande voglia di andare a passeggiare. L'indomani infatti, pur avendo appena nevicato, abbiamo deciso di andare a fare un giro; camminando ho ritrovato il pupazzo di neve ma avevo una strana sensazione: mi è sembrato che si muovesse sempre di più, di più, più... all'inizio sono rimasto impaurito, ma poi mi sono calmato dal momento in cui lui ha iniziato a tirarsi palle di neve, come se fosse un mio amico.

Da quel momento, ogni volta che tornavo, giocavo sempre con lui.

BABBO NATALE E LE SUE RENNE di Gaya Barbieri

La Vigilia di Natale tutti erano pronti: gli elfi stavano impacchettando gli ultimi regali, Babbo Natale controllava di non aver dimenticato nessun bambino, la slitta era pronta... mancano solo le renne!

Ad un certo punto l'elfo Ronny fece scattare l'allarme, Babbo Natale si spaventò e chiese: "cos'è successo?", l'elfo Ronny rispose: "sono scomparse tutte le renne!". Babbo Natale cominciò subito a cercarle ma non le trovò; allora disse a tutti gli elfi di dividersi: alcuni andarono nella stalla, altri nel reparto giocattoli, altri ancora in soffitta. Babbo Natale uscì in cortile e inciampò su qualcosa: abbassò lo sguardo e vide che era il campanellino di una delle sue renne. Allora chiamò tutti ed iniziarono a seguire i vari indizi. Proseguendo sul sentiero trovarono delle impronte, le seguirono e arrivarono al villaggio davanti ad una casetta tutta decorata con addobbi natalizi. Babbo Natale vide una bambina che stava dando da mangiare alle sue renne. Ad un certo punto una di loro si accorse di lui, gli saltò addosso e di conseguenza lo videro anche tutte le altre renne. La bambina notò che c'era molta differenza tra lui e gli altri Babbo Natale che aveva incontrato fino a quel momento e gli chiese se fosse lui quello vero. Babbo annuì e le disse di mantenere il segreto altrimenti non le avrebbe portato tutte le Barbie che desiderava. Le chiese anche di riavere le sue renne e lei rispose che gliel'aveva restituite ad una condizione: "Babbo Natale mi dovrà portare con lui sulla slitta, io lo aiuterò con tutti i regali!"

La bambina fu accontentata, realizzando così il suo desiderio più grande e da quel giorno diventò l'aiutante ufficiale di Babbo Natale.



E-SPRIMIAMOCI

REALIZZAZIONE DI MANUFATTI IN LEGNO

CLASSI 1°B, 1°E, 1°F

METODOLOGIA: Tinkering

CONSEGNA: realizzare un oggetto qualsiasi con materiale di legno (piccoli rametti, stuzzicadenti, spiedini, bacchette, stecchini dei ghiaccioli, fiammiferi, matite corte, pigne, corteccia, mollette di legno, ecc.). Per la decorazione si possono usare pastelli, pennarelli, foglie secche, colla vinavil, colla a caldo, ecc. Se possibile fare un giro al parco o nel giardino di casa propria e prelevare il materiale occorrente.

NON E' STATO SPECIFICATO IL TIPO DI OGGETTO DA REALIZZARE PER FAVORIRE UN MAGGIORE SVILUPPO DELLA CREATIVITA'.

Durante la consegna è stato detto che è preferibile utilizzare materiale di recupero o di scarto (non comprato); questo, per sensibilizzare i ragazzi ad una coscienza ecologica volta al concetto di riutilizzo, recupero delle risorse e diminuzione dello spreco.

Gli oggetti sono stati realizzati a conclusione dell'unità didattica di apprendimento sul legno. Inizialmente sono stati cercati e toccati oggetti di legno in classe e a casa, in seguito sono stati visti video, presentazioni e immagini sulla produzione del legno, sui semilavorati del legno e infine sul riciclo.



DUCA
D'AOSTA

GENNAIO
2025



E-SPRIMIAMOCI

ESPLORIAMO I MOTORI (FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIELLA-MANOVELLA)

CLASSI: 3°B, 3°F, 3°H

METODOLOGIA: didattica laboratoriale, cooperative learning

I ragazzi delle classi 3°B, 3°F e 3°H hanno realizzato in classe dei modellini del sistema biella-manovella durante le ore di tecnologia.

Dopo aver ascoltato la spiegazione del sistema biella-manovella, che oggi è alla base del funzionamento del motore a scoppio nei mezzi di trasporto e un tempo nelle locomotive a vapore, e dopo aver visto un video tutorial per la sua costruzione, i ragazzi sono stati divisi in piccoli gruppi dall'insegnante. Si sono, quindi, organizzati per la sua progettazione (reperimento dei materiali necessari) e successivamente hanno realizzato in classe i modellini.

La costruzione del modellino ha permesso la comprensione del funzionamento del sistema biella-manovella, che trasforma il moto da rettilineo alternato a rotatorio continuo e viceversa (come si vede dai video allegati).

I ragazzi sono stati liberi di scegliere i materiali più congeniali al loro progetto (da materiali di recupero, come lattine vuote, barattoli, scarti di pezzi di legno, vecchi CD, a materiali di facile consumo, come carta e cartoncino, a materiali e a strumenti più sofisticati come pc, motorini elettrici, ecc.).

DUCA
D'AOSTA

GENNAIO
2025





E-SPRIMIAMOCI

STORY TELLING DIGITALE

Si è concluso il 9 gennaio 2025 il corso di storytelling digitale a cui hanno partecipato alcuni alunni delle classi quarte e quinte della scuola Bollini. Il corso, realizzato grazie alla disponibilità dei fondi del PNRR, ha consentito ai partecipanti di mettersi in gioco con la propria creatività utilizzando applicazioni gratuite disponibili sul web quali Storyweaver e Make belief comix.

Qui di seguito alcuni esempi dei fumetti realizzati dai bambini:

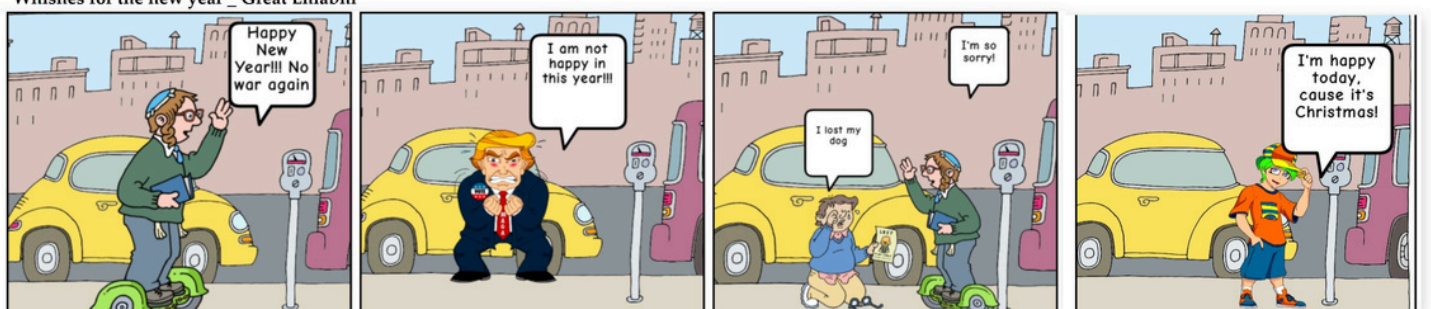
La vera storia di Banno Natale - Saliko Alessandro



Desideri per il nuovo anno - Leone Sibastian

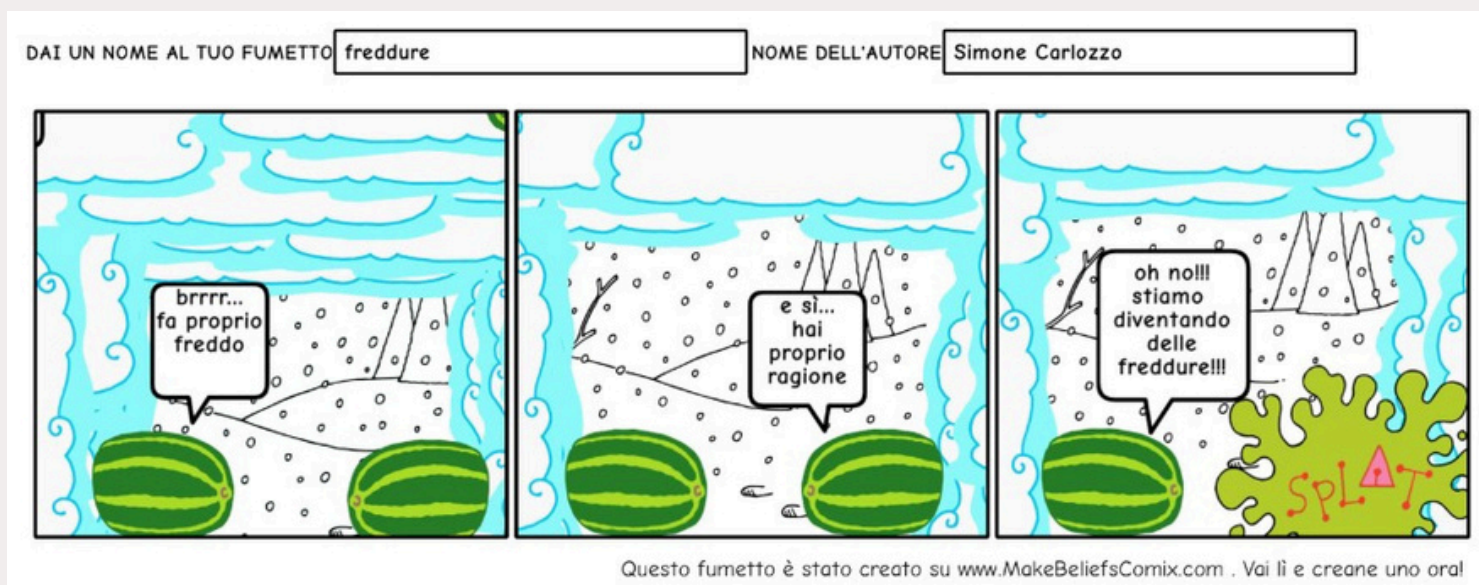


Whishes for the new year _ Great Ehiabhi





E-SPRIMIAMOCI



1. Alessandro Saliko 2. Sibastian Leonte; 3. Great Ehiabhi; ; 4. Simone Carlozzo

Vi proponiamo inoltre la lettura del racconto ideato grazie alla collaborazione di tutti i partecipanti e realizzato graficamente sulla piattaforma Storyweaver in più versioni di cui la seguente è solo un esempio. (per leggere l'intero racconto cliccate sul logo qui a fianco...)



Gli storytellers della Bollini





E-NIGMISTICA

Il doppio misterioso

Rompicapo: Pensa a un numero. Se lo moltiplichi per 2 e aggiungi 10, ottieni 50. Qual era il numero originale?

Suggerimento: Inverti le operazioni. Prova prima a sottrarre 10 e poi dividere per due

La somma magica

Rompicapo: trova tre numeri consecutivi, che, se sommati, danno come risultato 72.

Suggerimento: Inverti le operazioni. Prova prima a sottrarre 10 e poi dividere per due

La Torre dei Fiammiferi

Rompicapo: immagina una torre di fiammiferi. Ogni livello della torre ha un fiammifero in più del livello inferiore. Il primo livello ha 1 fiammifero, il secondo livello ha 2 fiammiferi, il terzo livello ha 3 fiammiferi, e così via. Se la torre ha 5 livelli, quanti fiammiferi sono stati usati in totale?

Suggerimento: Somma i fiammiferi per ogni livello una alla volta oppure cerca di trovare un modo rapido per sommare i numeri consecutivi.





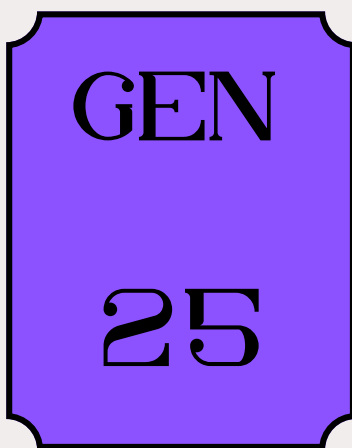
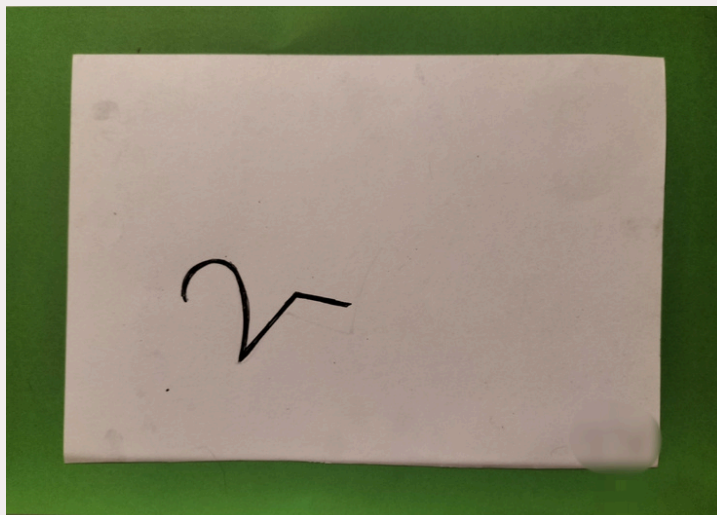
E-NIGMISTICA

Scarabocchi in gara

Ricordate il concorso che avevamo lanciato il mese scorso? A partire da uno scarabocchio invitavamo i nostri affezionati lettori a realizzare un disegno e ad inviarlo alla nostra redazione. I partecipanti sono stati... pochi ma buoni! E ora siamo lieti di condividere con voi le opere vincitrici!

Complimenti a chi è salito sul podio ma anche a tutti coloro che hanno partecipato con entusiasmo. Arrivederci al prossimo attacco d'arte!

Gli alunni di 1C





E-ENGLISH AND FRIENDS



Gli alunni, gli insegnanti e il personale della scuola Papa Giovanni XXIII augurano a tutti un FELICE ANNO NUOVO.

BUON 2025





E-ENGLISH AND FRIENDS



WE HOPE YOUR NEW
 YEAR WILL BE
 FULL OF MAGIC AND
 HAPPINESS
 FROM GIRLS AND BOYS
 OF PAPA GIOVANNI XXIII



Gli alunni della 4A



E-ENGLISH AND FRIENDS

Colonia

In Aprile 2024, quando frequentavo la seconda media, partecipai ad un progetto tra la nostra scuola ed una della città di Colonia.

Ciò consisteva in alcuni incontri on-line in cui si provava ad interagire anche attraverso canzoni, musica e conversazione. In queste occasioni ho suonato più volte la chitarra.

All'epoca immaginavo che quello che era successo sarebbe finito lì, con tanti cari saluti e qualche risata, ma mi dovetti però ricredere poco dopo, quando la Prof.ssa Lamendola, mia insegnante di Tedesco, ci comunicò che c'era un'alta probabilità di fare uno scambio culturale con la stessa classe. Io ero rimasto spiazzato.



Colonia

Non solo perché mi sembrava una possibilità veramente remota, ma anche perché l'idea di viaggiare da solo, senza genitori, con i miei amici e la scuola mi pareva impensabile ed incredibilmente bello!

Quando il tutto si concretizzò io aderii subito. I ragazzi tedeschi arrivarono a Novara verso metà settembre. Successero molte cose, alcune anche divertenti, ma preferirei concentrarmi su quando io sono arrivato laggiù.

DUCA
D'AOSTA

GENNAIO
2025





E-ENGLISH AND FRIENDS

Colonia

Viaggiando in aereo abbiamo fatto scalo, sia all'andata che al ritorno, a Monaco. Appena arrivati i locali sono stati, a differenza del tempo atmosferico, veramente calorosi. La mia famiglia ospitante viveva in un quartiere nuovo e da poco ristrutturato con molte case a schiera bianche e grigie ed un piccolo giardino sul retro. Appena arrivato, vedendole, ho pensato che tutti fossero onesti e che in Germania non esistessero ladri: finestre solo con i vetri senza protezioni, né tapparelle, tanto che potevi vedere dentro.... evidentemente lì hanno una fiducia reciproca veramente alta!



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025



La scuola era anch'essa nuova ed era molto più grande della nostra visto che i ragazzi tedeschi frequentano dal primo al dodicesimo anno sempre lo stesso istituto. Nella settimana trascorsa a Colonia, di mattina abbiamo frequentato molte lezioni nella classe dei ragazzi che ci ospitavano, la 7°D.



E-ENGLISH AND FRIENDS

Colonia

Le lezioni erano in tedesco ed all'inizio è stata molto dura, ma l'ultimo giorno siamo stati addirittura consultati e partecipati alla lezione di latino... una materia tra quelle offerte dalla scuola come lingua! E queste non sono le uniche differenze: vi è già la divisione tra chimica e biologia al 7° anno (la nostra 2° media), alcune materie durano solo per un semestre, come biologia e geografia, non fanno educazione civica ma hanno due ore settimanali in cui parlare di politica contemporanea a livello mondiale!!!!



Colonia



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025

Per noi sarebbe una rivoluzione copernicana introdurla anche nei nostri programmi scolastici... io l'appoggierei in pieno!! pomeriggi sono stati dedicati a visitare la città. Raccomando a chi legge e volesse visitare Colonia di non perdere la visita alla splendida e maestosa Cattedrale (HoheDomkirche St. Petrus): domina il profilo della città grazie alle due torri sulla facciata alte più di 150 m: noi abbiamo avuto l'opportunità di salirvi ed ammirare il panorama.



E-ENGLISH AND FRIENDS

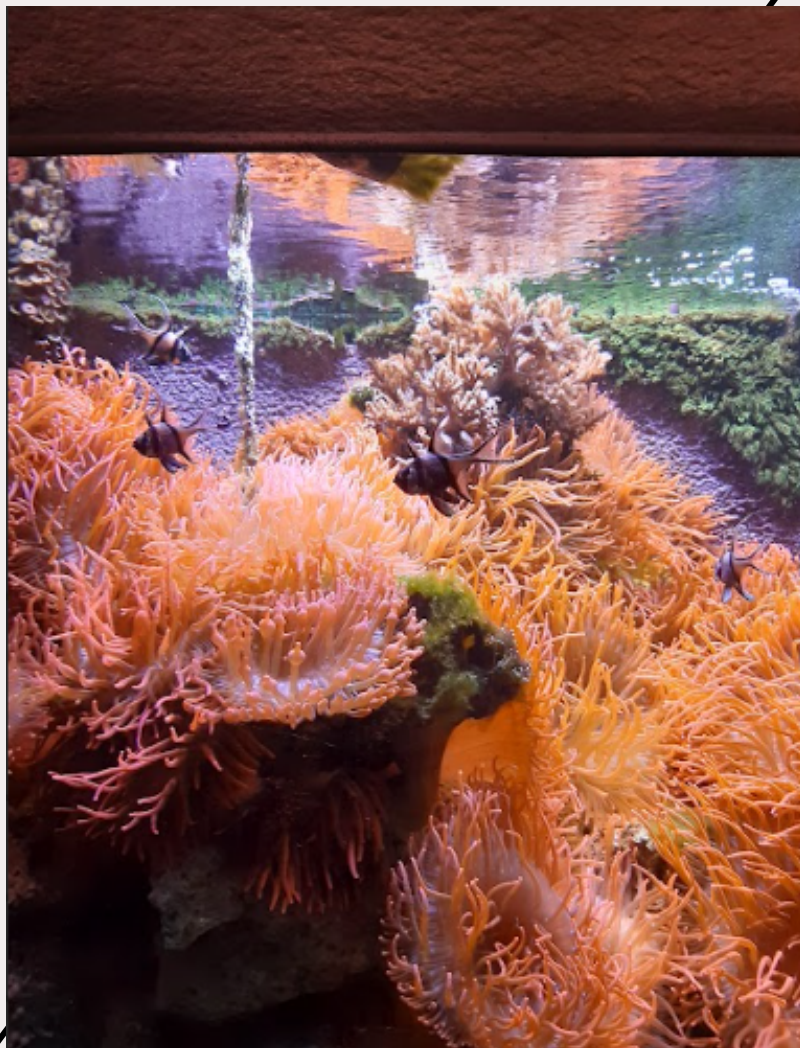
Colonia

Della gita in Germania ricordo con piacere le serate in casa e le interessanti ed un po' complesse chiacchierate con la famiglia ospitante, l'attenzione e l'investimento statale nei confronti dell'istruzione e dell'apparato pubblico e lo sport molto seguito. In ricordo dell'esperienza ed in onore dell'addio di un beniamino del calcio locale (Podolsky), come souvenir, ho acquistato una maglietta del Köln FC.

Würde Ich diese Erfahrung noch einmal machen? Ja natürlich!

Ciao a tutti, noi siamo Chiara, Carlotta e Eleonora di 3E. Vi racconteremo la nostra esperienza in Germania.

Appena arrivati ci hanno accolto nella loro scuola molto differente dalla nostra.



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025

Colonia

Per chi fosse un'amante degli animali suggerisco lo zoo, famoso per i suoi leoni ed elefanti, con un acquario di piccole dimensioni, un insettario ed un assortito terrario di anfibi e rettili con una anaconda ed un caimano..... ma non vi preoccupate, nessuna pauratra noi e loro c'è uno spesso vetro di protezione!



E-ENGLISH AND FRIENDS

Colonia

La loro scuola ha la mensa, un teatro e molte aule per ogni materia; il loro cortile è immenso, c'è un campo d'atletica, un muro per l'arrampicata, un'enorme campo da calcio, dei tavoli da pingpong e molte aree comuni.

Questo ci ha stupito molto.

Ogni famiglia ci ha accolto e trattato in modo che ci sentissimo a casa.

Ci hanno fatto visitare varie zone di "Köln". delle fontane con varie storie, lo zoo, il Timeride; un'esperienza nella Köln antica tramite un visore VR, il Music Store, ma soprattutto il Duomo, una bellissima Cattedrale gotica con una storia affascinante, ci hanno perfino fatto salire su una delle guglie dove c'era una vista mozzafiato.

Però la nostra visita preferita e interessante è stata al Museo del cioccolato.



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025

Colonia

Questo ci ha permesso di scoprire come viene realizzato un cioccolatino e l'impatto ambientale, abbiamo anche potuto assaggiare dei wafer inzuppati nella cioccolata fusa ancora calda, era davvero delizioso! È stata un'esperienza che ci ha fatto crescere.

Wir hoffen, dass wir die Gelegenheit haben, unsere deutschen Freunde wiederzusehen!



E-ENGLISH AND FRIENDS

Colonia

SCAMBIO CULTURALE IN GERMANIA HALLO!

Vorremmo raccontarvi come questa esperienza ci abbia arricchito molto sia a livello culturale, che a livello sociale.

Arrivati all'aeroporto di Malpensa, abbiamo preso il nostro aereo per Monaco, per poi aspettare quello per Colonia. Arrivati a destinazione, abbiamo trovato le Prof tedesche Nora e Jana ad aspettarci; abbiamo preso insieme il treno e arrivati in stazione, c'erano alcuni genitori pronti per accompagnarci a scuola. Lì ci ha colpito molto l'ospitalità ricevuta.

A Colonia abbiamo visitato vari luoghi, tra cui il Museo della Cioccolata e la Cattedrale.



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025

Colonia

Al Museo della Cioccolata abbiamo potuto osservare come questa viene fatta con tutti i suoi procedimenti e l'abbiamo anche assaggiata!

Poi abbiamo visitato il Museo del Tempo Timeride, dove attraverso un visore della realtà virtuale, abbiamo potuto vedere Colonia nel Primo Dopoguerra e la festa del Carnevale, che per loro coincide con la liberazione dall'occupazione Inglese.



E-ENGLISH AND FRIENDS

COLONIA

Siamo poi saliti fino alla vetta della Cattedrale, è stato faticoso, ma bellissimo, perché arrivati su, abbiamo potuto vedere Colonia dall'alto.

Siamo stati anche allo Zoo, dove ci sono animali bellissimi.

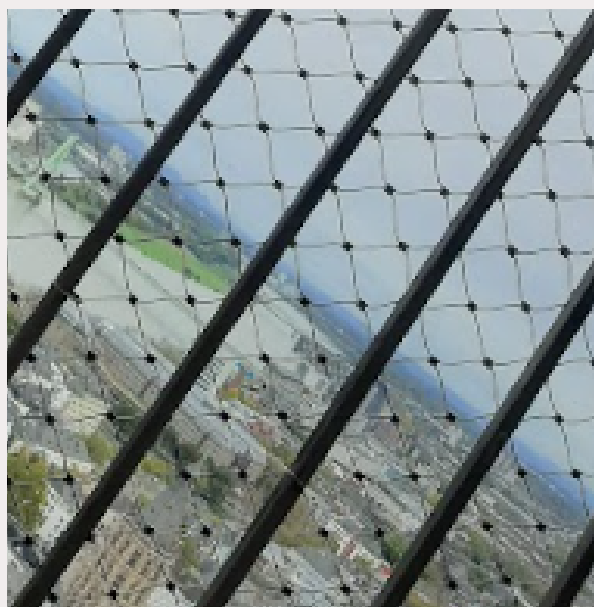
La sera siamo andati a cena tutti insieme; la cosa che ci ha stupito è che da loro si cena alle 17,30/18!

Ci siamo salutati con le famiglie ed i ragazzi, che sono stati davvero ospitali e carini!

Greta Varone, Ludovica Magno, Matilde Callea, Andrea Damiani Classe 3A



DUCA
D'AOSTA
GENNAIO
2025





E-ENGLISH AND FRIENDS

ABITI TRADIZIONALI NEL MONDO

CLASSE 3H



Gli abiti tradizionali sono molto più di semplici indumenti. Rappresentano:

- * Identità culturale: ogni popolo ha un'identità unica, spesso riflessa nei suoi abiti.
- * Storia: i costumi trasmettono storie, tradizioni e valori di generazioni.
- * Arte e artigianato: molti abiti sono creazioni artistiche, realizzate con tecniche tradizionali.
- * Occasioni speciali: vengono indossati durante feste, cerimonie e rituali.

Gli abiti tradizionali sono importanti per preservare la cultura, mantenere vive le tradizioni e l'identità di un popolo.

La classe 3H ha realizzato un lavoro di ricerca su questo argomento e creato un disegno che raffigura l'abito scelto da ogni alunno.





E-ENGLISH AND FRIENDS

From caterpillar to butterfly

Day 1

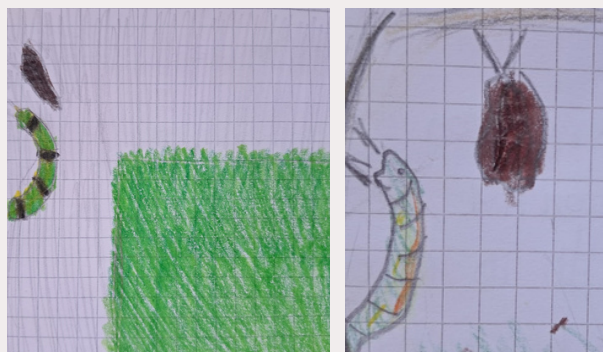
In a box there are 2 caterpillars.
Caterpillar n.1 is big, he's eating lots of fennel leaves
Caterpillar n.2 is hidden.

Day 6

Caterpillar n.1 is inside his cocoon. The cocoon is grey and brown and looks like bark.
Caterpillar n. 2 is trying to escape! He is small and he isn't eating.

Day 8

We put some fresh parsley into the box.
Caterpillar n.2 is eating.



Day 10

Caterpillar n.2 hangs from a corner of the box, next to the cocoon.
There are two wires that link his mouth to the box, which hang him up.

Day 13

Caterpillar n.2 is inside his cocoon, right beside the other cocoon.
From now on:
Caterpillar n.1 is Cocoon n.1
Caterpillar n.2 is Cocoon n.2

Day 20

Cocoon n.1 and Cocoon n.2 are still hanging. Nothing has changed.

And nothing changes until...





E-ENGLISH AND FRIENDS

Day 120

Cocoon n. 1 is finally broken! A big beautiful butterfly is flying inside the box .

From now on, cocoon n.1 is Machaon n.1 or butterfly n.1

It is 10 cm large, it's got big yellow wings with black stripes. Its body is covered with something like fur. On its head we see 2 big black eyes and 2 long antennas.

It has a long "proboscis" to suck nectar from flowers.

It's got 6 legs.

It's ready to start its new adult life, that will last only 2 weeks.

We set it free outside the window: good luck!



Day 125: the same happens to cocoon n.2.



EXPERIMENT
SUCCESSFULLY
COMPLETED

*Le classi 5B e 5D
-Bollini-*



E-CCO LA REDAZIONE

Redazione Bollini Lazzarino

Bonini Tommaso,
Catanzaro Carol Maria,
Del Piano Federico,
Gaye El Hadji,
Iacobucci Margherita,
Leonte Sibastian,
Maffè Giacomo,
Mantonvani Marco,
Pasquali Rachele,
Pomalaza Gomez
Nicolas Thiago,
Rizzo Maria,
Santos Alvarenga
Maria Estefhania

GENNAIO

25

Redazione Giovanni 23° Balconi

Altare Gianluca
Andronico Debora
Andronico Giulia
Begum Tahida
Benfakika Sofia
Bensahri Iyad
Corciolani Leonardo
Florio Costanza
Gallarini Rebecca
Kizyma Arsen
Monfroni Riccardo
Pizzardi Alessio
Pushkar Viktoriia
Qiu Chenyu Antonio
Stragapede Alice

Redazione Duca d'Aosta

Andrea ANDREONI
Claudio CAPPuccio
Ivan GORRETA
Michele GRIGOLON
Annil Hiba